

Codice DB0710

D.D. 5 agosto 2014, n. 460

Comune di MONTECRESTESE (VCO). Mutam. temp. di destin. d'uso con concess., servitu' di condotta/cavidotto/elettrodotto e diritto di superficie per anni 30 su mq. 1.767,37, (mq. 658,73 cantiere) alla Soc. ECA S.p.a., con regolariz. e reintegra di occupaz. pregressa non autorizz. di anni 90 da parte di terzi (mq.57,12), di aree com.li di uso civico, per realizzaz. imp. idroelettrico sul Rio Fenecchio. Autorizzazione.

Vista l'istanza prot. n. 1883 del 19.05.2014, integrata con la nota prot. n. 3015 del 31.07.2014, con cui il Sindaco del Comune di MONTECRESTESE (VCO), in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, chiede l'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/elettrodotto (mq. 1.753,76) nonché di diritto di superficie (mq. 13,61 per palo e traliccio), per anni 30 a favore della Soc. ECA S.p.a. con sede in Villadossola, di porzioni di complessivi mq. 1.767,37 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.28 mapp. 102 (parte di mq. 128,00), mapp. 107 (parte di mq. 460,00), mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00) e Fg. 55 mapp. 144 (parte di mq. 1.122,25), ridotti a complessivi mq. 658,73, per il tempo di cantiere di anni uno, con interessamento dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.28 mapp. 102 (parte di mq. 128,00), mapp. 107 (parte di mq. 460,00), mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00) e Fg. 55 mapp. 144 (parte di mq. 13,61) nonché alla contestuale regolarizzazione in via conciliativa di occupazione pregressa illegittima di anni 90 da parte di terzi, in quanto non autorizzata dall'ente competente, di porzioni di complessivi mq. 57,12, corrispondenti a due delle aree sopraccitate che contestualmente verranno reintegrate al fine di poterle concedere alla parimenti sopra citata Soc. ECA S.p.a. [Fg.28 mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00)], per consentire la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Fenecchio e i relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione. La Soc. ECA S.p.a. si farà carico della regolarizzazione per il pregresso delle porzioni di complessivi mq. 57,12 di dette aree mentre, per le restanti porzioni delle stesse aree, occupate da terzi, si procederà separatamente con apposito atto;

Vista la documentazione tecnica di cui alla Circolare Regionale n. 20/PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, integrata dalla Circolare regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inviata dal Comune di MONTECRESTESE (VCO) unitamente all'istanza ricevuta in data 22.05.2014, con prot. n. 16348/07.10/2.140.20 nonché la documentazione integrativa inviata dallo stesso Comune, ricevuta via e-mail in data 31.07.2014;

Vista la perizia di stima del 04.04.2014 integrata con la precitata nota prot. n. 3015 del 31.07.2014, a firma del Tecnico Incaricato Arch. BOSCHI Gianfranco, approvata con la sopraccitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10.04.2014 che, sintetizzando le valutazioni analitiche dell'elaborato tecnico anzidetto, determina gl'indennizzi dovuti dal privato Concessionario al Comune di MONTECRESTESE (VCO) in € 218,90, per il canone "una tantum" inerente l'occupazione di anni uno del cantiere (complessivi mq. 658,73), € 15.145,14, per il coacervo dei canoni fissi dovuti per il restante periodo di concessione di anni 29, con relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/elettrodotto (mq. 1.753,76) nonché di diritto di superficie (mq. 13,61 per palo e traliccio), con occupazione complessiva di mq. 1.767,37 e € 1.675,48, per il canone variabile annuale inerente la redditività dell'impianto, e complessivi € 20,82, quale coacervo dei canoni dovuti (al netto dei benefici di legge – abbattimento 80%) per la

regolarizzazione in via conciliativa di occupazione (ancorché da parte di terzi) pregressa illegittima, in quanto non autorizzata dall'ente competente, di anni 90, inerente le porzioni di complessivi mq. 57,12, identificate al NCT con il Fg.28 mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00), necessarie alla realizzazione di parte dell'impianto idroelettrico in argomento;

Considerato che, tenuto conto di valutazioni di Uffici Tecnici Erariali (ora Agenzie del Territorio), di questa Amministrazione nonché di altre perizie asseverate inerenti concessioni e regolarizzazioni di occupazioni pregresse per finalità analoghe su aree simili, gl'indennizzi di cui al paragrafo precedente, con riferimento all'attualità, si possono ritenere congrui;

Considerato ulteriormente, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole al mutamento temporaneo, con relative servitù, diritto di superficie e regolarizzazione dell'occupazione pregressa senza titolo in oggetto disponendo, per la parte economica, che vengano versati dal Concessionario al Comune di MONTECRESTESE (VCO), importi NON inferiori a quelli sopracitati, fermo l'obbligo di ripristino delle aree in argomento, per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del Concessionario, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto, di future eventuali manutenzioni e al termine o al decadere della concessione. Le nuove opere realizzate sull'area in argomento, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione o degli eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

Considerato infine che trattasi di mutamento temporaneo di anni 30 di destinazione d'uso delle aree e che, pertanto, le stesse rimangono gravate da uso civico e tutelate ai sensi dei disposti di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004, anche durante il periodo di concessione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto il D.Lgs. n. 42/04;
- vista la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004;
- visto il D.Lgs. n. 152/06;
- visto il D.Lgs. n. 4/08;
- vista la L.R. n. 23/08;
- vista la L.R. n. 29 /09;
- vista la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011;

ritenuto che l'autorizzare il Comune di MONTECRESTESE (VCO) ad effettuare il mutamento temporaneo di destinazione d'uso delle porzioni di terreni di uso civico in argomento, per darle in concessione alla Soc. ECA S.p.a. con sede in Villadossola, con relative servitù e diritto di superficie, per un periodo di anni 30, con contestuale regolarizzazione di parte delle aree oggetto d'istanza, inerente l'occupazione pregressa senza titolo di anni 90 da parte di terzi di aree di maggior superficie, che sarà regolarizzata in futuro con apposito atto, per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

determina

di autorizzare il Comune di MONTECRESTESE (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 1.767,37, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.28 mapp. 102 (parte di mq. 128,00), mapp. 107 (parte di mq. 460,00), mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00) e Fg. 55 mapp. 144 (parte di mq. 1.122,25), ridotti a complessivi mq. 658,73, per il tempo di cantiere di anni uno, con interessamento dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.28 mapp. 102 (parte di mq. 128,00), mapp. 107 (parte di mq. 460,00), mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00) e Fg. 55 mapp. 144 (parte di mq. 13,61), per darle in concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/elettrodotto (mq. 1.753,76) nonché di diritto di superficie (mq. 13,61 per palo e traliccio), per anni 30 a favore della Soc. ECA S.p.a. con sede in Villadossola, nonché a effettuare la contestuale regolarizzazione in via conciliativa di occupazione pregressa illegittima di anni 90 da parte di terzi, in quanto non autorizzata dall'ente competente, di porzioni di complessivi mq. 57,12, corrispondenti a due delle aree sopraccitate[Fg.28 mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00)], che contestualmente verranno reintegrate, al fine di poterle concedere alla parimenti sopra citata Soc. ECA S.p.a., che si farà carico della regolarizzazione per il pregresso delle stesse (per le restanti porzioni delle stesse aree, occupate da terzi, si procederà separatamente con apposito atto), per consentire la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Fenechchio e i relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purché effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione;

che il Comune di MONTECRESTESE (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con relative servitù, diritto di superficie e con contestuale regolarizzazione in via conciliativa dell'occupazione pregressa illegittima, per carenza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, di parte delle aree oggetto d'istanza, inerente l'occupazione pregressa senza titolo di anni 90 da parte di terzi di aree di maggior superficie (che sarà regolarizzata in futuro con apposito atto), che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario per poter correttamente operare sulle aree in argomento dovrà ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'utilizzo richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

tutte le aree di Civico Demanio oggetto del presente provvedimento rimarranno gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la L.R. n. 29/09 e con la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011. Inoltre, al termine o al decadere della concessione, dette aree dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario, con ovvia rimozione di tutti i manufatti ivi realizzati o, se il Comune lo richiede, con la cessione a quest'ultimo degli stessi a titolo gratuito. Un primo intervento di ripristino, parimenti a cura del Concessionario, dovrà essere realizzato subito, per

quanto eventualmente necessario, al termine dei lavori di realizzazione del nuovo impianto idroelettrico e, se del caso, dopo eventuali future manutenzioni;

la concessione di anni 30 (trenta), con contestuale regolarizzazione in via conciliativa inerente la parziale occupazione pregressa senza titolo di anni 90, NON potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto determinato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10.04.2014, nonché dalla precitata nota integrativa prot. n. 3015 del 31.07.2014, di cui alla premessa e ritenuto congruo dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e, più precisamente, € 218,90, per il canone "una tantum" inerente l'occupazione di anni uno del cantiere (complessivi mq. 658,73), € 15.145,14, per il coacervo dei canoni fissi dovuti per il restante periodo di concessione di anni 29, con relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/elettrodotto (mq. 1.753,76) nonché di diritto di superficie (mq. 13,61 per palo e traliccio), con occupazione complessiva di mq. 1.767,37 e € 1.675,48, per il canone variabile annuale inerente la redditività dell'impianto e complessivi € 20,82, quale coacervo dei canoni dovuti (al netto dei benefici di legge – abbattimento 80%) per la regolarizzazione in via conciliativa di occupazione (ancorché da parte di terzi) pregressa illegittima, in quanto non autorizzata dall'ente competente, di anni 90, inerente le porzioni di complessivi mq. 57,12, identificate al NCT con il Fg.28 mapp. 76 (parte di mq. 29,12) e mapp. 77 (parte di mq. 28,00), necessarie alla realizzazione di parte dell'impianto idroelettrico in argomento;

eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di MONTECRESTESE (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della sua popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché relative a eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta